

“Tiri da tre” ancora campioni

Continua la loro partecipazione a “Reazione a catena”

■ Continua la fortunata partecipazione dei “Tiri da Tre” al quiz preserale in onda su Rai1 “Reazione a catena” condotto da Pino Insegno. Il trio biellese formato da Riccardo Appi, 29 anni, il fratello Enrico, 22 anni e il loro amico Luca Manacorda, 27 anni è partito alla grande: 5mila euro in gettoni d'oro alla loro prima partecipazione, seguiti da un super premio di 44mila euro vinti dai ragazzi nella puntata di sabato. Ieri sera nulla di fatto: dopo una bella gara i “Tiri da Tre” perdono all'ultimo gioco il montepremi faticosamente guadagnato. Ma c'è ancora tempo per rifarsi. I ragazzi tornano in trasmissione questa sera, sempre alle 18.45 su Rai1. Per restare aggiornati e seguire le loro avventure esiste anche un apposito profilo su Facebook “Tiri da Tre”.

I ragazzi, nelle passate puntate, hanno vissuto momenti di fortuna alterna, ma anche quando pareva che la loro stella stessa per tramontare, hanno saputo trovare la forza e l'intesa per far sì che la loro partecipazione al seguitissimo gioco a premi non dovesse interrompersi. Di biellesi partecipanti giochi a premi televisivi, nella storia del piccolo schermo, ve ne sono stati parecchi, ma tra i tanti, il nome ricorrente, anche dopo tanti anni, continua ad essere quello del dottor Lorenzo Braschi, protagonista, nell'epoca della tv in bianco e nero, di una fortunatissima partecipazione al glorioso “Lascia o raddoppia” condotto dall'indimenticabile Mike Bongiorno. I “Tiri da tre” potrebbero ripercorrere quel cammino.

NADIA FERRIGO



Riccardo, Enrico e Luca ovvero i “Tiri da tre”